



COMUNE DI MISILMERI

Città metropolitana di Palermo

Provvedimento del Sindaco

COPIA

N. 56 del registro

Data 07 Dicembre 2018

Oggetto: Resistenza ai ricorsi promossi innanzi al TAR Sicilia – Palermo dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro Rosa contro il Comune di Misilmeri e l'ASP Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri.

L'anno duemiladiciotto il giorno sette del mese di dicembre, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

Preso in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Determina

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Resistenza ai ricorsi promossi innanzi al TAR Sicilia – Palermo dal sig. Pirrello Giuseppe e dalla sig.ra Ferraro

Rosa contro il Comune di Misilmeri e l'ASP Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Il Sindaco

F.to:dott.ssa Rosalia Stadarelli

Il Responsabile dell'Area 1 "Affari generali ed istituzionali"

Visto il ricorso del 03.11.2018, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario presso il Distretto di Corte di Appello di Palermo con raccomandata A/R, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22.11.2018 al n. 39079, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale, il sig. Pirrello Giuseppe, nella qualità di amministratore di sostegno della disabile Santangelo Rosaria, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Giannola, con domicilio eletto presso lo studio del predetto difensore sito in Partinico nella Via Vittime del Dovere n. 7, chiamano innanzi al Tar per la Sicilia – sede di Palermo, cita questo Ente, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentante legale, per chiedere *reiectis adversis*:

- 1) Preliminarmente ed in via cautelare e urgente, esistendo i requisiti di legge del *Fumus Boni Iuris* ed il *periculum in mora*, onerare le resistenti alla redazione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge n. 328/2000, in favore della disabile Santangelo;
- 2) Nel merito:
 - a) Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a ricevere il progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, il verifica e aggiornamento;
 - b) Accertare e dichiarare l'obbligo del Comune e del Distretto Sanitario di Misilmeri di provvedere alla predisposizione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, in favore della disabile Santangelo, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei suoi costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;
 - c) Nominare, per il caso di ulteriore inadempimento, un Commissario ad acta affinché provveda in via sostitutiva;
 - d) Condannare le Pubbliche Amministrazioni resistenti al pagamento delle spese di lite oltre accessori di legge in favore del difensore distrattario.

Visto il ricorso del 03.11.2018, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario presso il Distretto di Corte di Appello di Palermo con raccomandata A/R, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 26.11.2018 al n. 39545, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale, la sig.ra Ferraro Rosa, nella qualità di amministratore di sostegno del disabile Rizzo Vincenzo, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Giannola, con domicilio eletto presso lo studio del predetto difensore sito in Partinico nella Via Vittime del Dovere n. 7, chiamano innanzi al Tar per la Sicilia – sede di Palermo, cita

questo Ente, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentante legale, per chiedere *reiectionis adversis*:

- 1) Preliminarmente ed in via cautelare e urgente, esistendo i requisiti di legge del *Fumus Boni Iuris* ed il *periculum in mora*, onerare le resistenti alla redazione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge n. 328/2000, in favore del disabile Rizzo;
- 2) Nel merito:
 - a) Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a ricevere il progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;
 - b) Accertare e dichiarare l'obbligo del Comune e del Distretto Sanitario di Misilmeri di provvedere alla predisposizione del progetto individuale di assistenza ex art. 14 della legge 328/2000, completo dei servizi assistenziali-sociali da erogare, della complessità e dell'intensità degli interventi, della durata, dei suoi costi, nonché dell'indicazione del responsabile per la sua attuazione, verifica e aggiornamento;
 - c) Nominare, per il caso di ulteriore inadempimento, un Commissario ad acta affinché provveda in via sostitutiva;
 - d) Condannare le Pubbliche Amministrazioni resistenti al pagamento delle spese di lite oltre accessori di legge in favore del difensore distrattario.

Viste le proprie note prot. n. 339565 del 26.11.2018 e prot. n. 39765 del 27.11.2018, con le quale al Responsabile dell'Area 3 "Sociale e Informatica", al fine di valutare l'opportunità di resistere ai giudizi in parola, è stato chiesto di comunicare entro gg 5, la sussistenza di ragioni per resistere ai giudizi instaurati, e conformemente ai sensi dell'art. 5, comma 1, della disciplina contenete i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione di G.C. n. 85/2016, di fornire un'analitica relazione evidenziando le ragioni sostanziali di questo Comune;

Vista la nota prot. n. 40687 del 29.11.2018, con la quale il Responsabile della sopra citata Area 3, comunica che trattandosi della medesima fattispecie del contenzioso Ganci Intagliata, è intendimento dello scrivente Responsabile costituirsi in giudizio, per le medesime motivazioni illustrate con nota prot. n. 33696 del 31.10.2018 relativa ai giudizi anzi cennati;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, di dovere resistere al giudizio di cui trattasi e, conseguentemente, di dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che,

per la fattispecie di cui trattasi, bisogna fare ricorso ad una professionalità esterna, con competenza in materia di diritto amministrativo;

Che per tale incarico, l'Amministrazione Comunale, per la complementarietà con analogo recente giudizio, intende avvalersi della previsione di cui all'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, individuando direttamente l'avv. Michelangelo Vitale, del foro di Palermo, quale difensore di fiducia nel giudizio in argomento;

Visto l'art. 6 della sopra richiamata disciplina, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale avverrà con la sottoscrizione del disciplinare di incarico, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Vista la nota pec dell'avv. Michelangelo Vitale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 05.12.2018 al n. 41254, annessa al presente atto, con la quale lo stesso, all'uopo contattato tramite pec del 04.12.2018, ha trasmesso, per entrambi i giudizi, il preventivo di spesa pari ad € 3.253,26 comprensivo di IVA e c.p.a. e ritenuta d'acconto come per legge, oltre eventuale spese borsuali documentate, formulato in ribasso del 5% rispetto ai parametri minimi di cui al D.M. 55/2014, dando atto che in caso di totale soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, sarà decurtato del 25% e del 10% qualora dovesse verificarsi una soccombenza parziale;

Visto il parere del Consiglio di Stato – Commissione Speciale n. 2109 del 06.10.2017;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 24.10.2018 “Linee guida n. 12 recanti affidamento dei servizi legali” (delib. n. 907);

Ritenuto, in ultimo, doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa presunto pari ad € 3.253,26 sull'intervento codice 01.11.103 cap. pag. 124, denominato “spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti”, del bilancio corrente esercizio finanziario 2018;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, a saldo, previa presentazione di regolare parcella, in conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare d'incarico;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Sindaco:

- 1) Resistere ai ricorsi promossi innanzi al TAR Sicilia – Palermo dal sig. Pirrello Giuseppe (disabile S. R.) e dalla sig.ra Ferraro Rosa (disabile R. V.) contro il Comune di Misilmeri e l'ASP Distretto Sanitario n. 36 di Misilmeri, in premessa richiamati;
- 2) Nominare l'Avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, c. 4 e c. 9 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per procedere alla resistenza dei ricorsi in commento;
- 3) Approvare lo schema di convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- 4) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 3.253,26, mediante imputazione contabile sull'int. Cod. 01.11.103, cap. pag. 124, denominato "spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, disponibile, su cui si procede alla prenotazione della spesa e sul quale, successivamente, sarà assunto formale impegno di spesa dalla competente struttura burocratica;

Misilmeri 07.12.2018

Il proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 07.12.2018

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

(Pre-imp.n.1201 del 07.12.2018)

Misilmeri, 07.12.2018

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 10.12.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 10.12.2018 al 25.12.2018
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 26.12.2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 10.12.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
